

# NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

VERBALE INCONTRO AMMINISTRAZIONE NCI E RAPPRESENTANZE SINDACALI

CONCERTAZIONE CRITERI GENERALI  
TRASFERIMENTO DIPENDENTI AL NCI

Il giorno 5 dicembre 2014, alle ore 16,15 presso la sede del NCI, sono presenti:

- per l'NCI e i Comuni: Giacometti Cinzia, Claudia DalMonte, Laghi Walter, Letizia Ristauri, .
- per le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Isabella Sabattani (CGIL), Giambi Marina, Olivetta Dall'Olmo (CSA), Lugli Alessandro (CISL), Chiara Poletti, Gabriele Sasdelli, Graziella Malagola, Massimo Paolini (RSU), Davide Spada (Sulpl);
- è presente il Sindaco delegato : Rambaldi Onelio.

per la discussione in ordine al protocollo per il trasferimento dei dipendenti assegnati alle funzioni trasferite all'NCI;

\* \* \*

Premesso che:

- i Comuni del NCI hanno approvato diverse convenzioni per la gestione associata delle attività;
- in data 02 e 30 settembre e 29 ottobre e prima nel mese di luglio si sono svolti incontri tra le parti al fine di addivenire ad un protocollo circa il trasferimento dei dipendenti
- già a luglio è stata inoltrata una prima ipotesi di protocollo alle OOSS ed alla RSU, ricordando al contempo la possibilità di inoltrare preventivamente eventuale diverse proposte presentate delle OOSS e dalla RSU;
- in data 26 novembre l'NCI ha inoltrato l'ipotesi definitiva di protocollo al fine di verificare la possibile concertazione tra le parti (all.1);

Aperta la discussione,

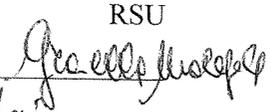
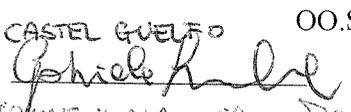
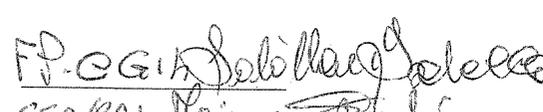
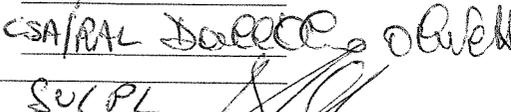
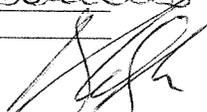
- interviene prima per la parte pubblica per illustrare le modifiche sopraggiunte dai Comuni
- intervengono le OOSS e le RSU, e si arriva ad un testo finale (allegato 1);

Al termine della discussione le parti ritengono conclusi i lavori sul documento e si riservano di sottoporre il documento finale ai lavoratori ed agli enti, riservandosi quindi di comunicare la propria valutazione definitiva.

Le parti ritengono conclusa la concertazione sui punti di cui all'oggetto.

L'incontro termina alle ore 16.20.

Letto, firmato sottoscritto.

NCI  Massimo Paolini	RSU  Graziella Malagola	CASTEL GUELFO OO.SS.  Gabriele Sasdelli	CSA/RAL  Isabella Sabattani
 Letizia Ristauri			CSA/RAL  Graziella Malagola
			SULPL  Davide Spada

**Oggetto: Protocollo per il trasferimento dei dipendenti coinvolti nelle gestioni associate dai Comuni all'NCI.**

## 1. Principi generali

Il processo di trasferimento del personale dei Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese trova il riferimento normativo nell'art. 31 del D.LGs 165/2001 "Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni". Si applicano pertanto le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile che regola i mantenimenti dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda o di una parte di essa. Il rapporto di lavoro prosegue con il Nuovo Circondario Imolese, senza soluzione di continuità, e i lavoratori conservano tutti i diritti che ne derivano. Agli stessi si applica il contratto degli enti locali così come ai nuovi assunti direttamente.

I dipendenti sottoscriveranno apposita addenda al contratto individuale di lavoro nel quale saranno recepiti i criteri definiti nel presente accordo, ai sensi del CCNL e del D.Lgs 165/2001.

Il Nuovo Circondario Imolese è obbligato ad applicare i trattamenti economici fondamentali e normativi previsti dai contratti collettivi vigenti per ciascun lavoratore alla data del trasferimento, fino ad avvenuta definizione del CID del Nuovo Circondario Imolese.

Gli enti interessati dalle gestioni associate si impegnano a trasferire quota parte delle risorse del salario accessorio come ridotto dall'articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010 e dello straordinario calcolati sulla media del triennio 2012/2014 erogato al personale trasferito, fondi che saranno gestiti sulla base del CID del NCI e a ridurre proporzionalmente i posti relativi dalla propria dotazione organica.

Gli enti interessati si impegnano a garantire quale aggregato di spesa di personale la quota parte di spesa del personale in modo da consentire un eventuale agevole rientro del personale dipendente negli organici dei comuni. Ogni ente verificherà annualmente la situazione insieme con i soggetti aggregati.

## 2. Criteri e modalità di trasferimento.

Con decorrenza 01/01/2015, d'intesa con le Amministrazioni, sono trasferiti nell'organico del Nuovo Circondario Imolese tutti i dipendenti che, alla data del 31/12/2014 risultano comandati al 100% in tutti i servizi svolti in forma associata, secondo le convenzioni già in essere.

Il trasferimento avviene sulla base della convenzione e previa comunicazione dal NCI agli Enti interessati ed alle OOSS già avvenuta entro il 30 settembre 2014.

I dipendenti sottoscriveranno l'addenda con il Nuovo Circondario Imolese con il pieno mantenimento dello status giuridico ed economico fondamentale acquisito nell'ente di provenienza.

Eventuali ulteriori aspetti gestionali potranno essere concordati tra NCI e Comuni dovranno comunque essere oggetto di informazione alle OOSS.

## 3. Trasferimento dei dipendenti del Nuovo Circondario Imolese in caso di scioglimento o estinzione di convenzione o dell'Ente

Il rientro del lavoratore presso l'ente di provenienza si configura come ipotesi di carattere straordinario ed è attivabile nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e di cui al presente

articolo. Il rientro del personale conferito al Nuovo Circondario Imolese nel precedente comune di provenienza si verifica nei casi di:

- 1) estinzione della convenzione relativa ad una singola funzione conferita;
- 2) recesso del comune che ha conferito funzione e personale;
- 3) modifiche normative che estinguano, senza contestualmente disporre nuove soluzioni, l'NCI;

Nei casi di cui sopra, si procede al trasferimento ai comuni del personale che al momento del verificarsi dell'evento, risulti in dotazione ai servizi riferiti alla gestione associata.

Il personale originariamente in dotazione al Comune o chi l'ha successivamente sostituito rientra nel Comune di origine nella stessa entità numerica.

Resta ferma la possibilità dei processi di mobilità fra Circondario ed Enti Costituenti ai sensi dell'articolo 30 legge 165/2001. Gli enti favoriscono, nei processi di mobilità, il rientro dei dipendenti valutando le esperienze pregresse.

---

#### **4. Sede di lavoro**

I Dirigenti e responsabili delle gestioni associate del nuovo Circondario Imolese organizzano il personale secondo criteri di funzionalità in ragione del conseguimento degli obiettivi gestionali, nell'ambito delle mansioni esigibili a seconda della categoria di inquadramento.

La sede contrattuale di lavoro dei dipendenti è collocata nelle sedi del NCI e dei suoi presidi nei comuni aderenti.

#### **5 Fondo per la produttività**

A decorrere dal 01/01/2015 il fondo del Nuovo Circondario Imolese, verrà integrato dalla quota di risorse provenienti dai comuni che trasferiscono il personale dipendente già comandato alle gestioni associate.

Il finanziamento del fondo avverrà attraverso idonee riduzioni dei fondi già costituiti presso i comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese, come indicato nell'articolo 1, nonché attraverso risorse aggiuntive, da definire in sede di contrattazione decentrata, attraverso progetti di miglioramento e razionalizzazione delle spese connesse alle gestioni associate.

#### **6. Formazione**

Il Nuovo Circondario Imolese organizzerà la formazione per il personale trasferito in misura analoga a quello già presente presso il NCI, ricercando livelli standard nelle competenze trasversali.

#### **7. Buoni pasto**

Al personale spetteranno i buoni pasto dal Nuovo Circondario Imolese secondo le regole del NCI e per le giornate di rientro pomeridiano.

#### **8. Orario di Lavoro**

Il personale continuerà a lavorare sulla base dell'orario di lavoro in essere nel servizio (eventuali modifiche saranno oggetto di concertazione con i rappresentanti dei lavoratori). I dipendenti assegnati a sede decentrate utilizzeranno l'orario di lavoro in essere presso le stesse sedi decentrate.